

SANITÀ. Ecco le soluzioni prospettate dallo Studio Fermi in attesa del via libera della Loggia per il Project financing

Nuovo Civile d'avanguardia Meno posti, ma più qualità

Diminuirà la ricettività: da 2.069 a 1.985 letti, ma aumenterà la superficie per paziente
Solo stanze a due letti con bagno, ma l'intera area sarà sviluppata su 36 mila mq in più

Mimmo Varone

Da 181 mila a quasi 217 mila metri quadrati. Il Civile diventa più grande di quasi 36 mila metri di superficie lorda di pavimenti. I cantieri sono pronti a partire entro questo mese. Ma il tutto per diventare realtà ha bisogno di due deroghe da parte del Comune, che deve autorizzare il superamento degli indici di zona e la pertinenzialità dei parcheggi. Il «nuovo» Civile ridurrà il numero di posti letto da 2.069 a 1.985, perché in ossequio alle nuove norme per l'accreditamento dovrà avere solo stanze a due letti con bagno (e il 10 per cento a un letto) oltre a locali di servizio adeguati. Tuttavia le superfici lorde aumenteranno fino a superare di 18.104 metri quadrati l'edificabilità consentita in rapporto all'area di 200 mila metri scarsi racchiusa dalla cinta muraria. Perciò sono indispensabili le due deroghe, attese con il Consiglio comunale del 29 prossimo, dopo che lunedì la Commissione urbanistica avrà espresso il suo parere favorevole.

Importante è che arrivino entro gennaio. Il Project financing è un «blocco chiuso, un'operazione blindata che segue rigidamente i finanziamenti», ha spiegato due giorni fa alla Commissione l'architetto Ettore Fermi dello Studio Fermi srl, che ha realizzato la progettazione dell'ampliamento e della riqualificazione insieme alla milanese Sinesis spa per conto di Futura srl concessionaria del «Project». E senza deroghe le banche non concederanno un centesimo.

IL VOTO FAVOREVOLE, va da sé, si dà per scontato, anche perché i parcheggi in più sono stati trovati e la riorganizzazione del Civile avrà un impatto nullo sugli accessi. Dove sono adesso le cucine del Satellite avrà una piastra di 27.400 metri quadri con il nuovo blocco di 18 sale operatorie, reparti di radiologia e neuroradiologia, centro trasfusionale, centrale di sterilizzazione e due piani di degenza. A lato sorgeranno le nuove cucine da 4 mila metri quadrati con mensa da 4 mila posti. Dietro il padiglione A d'ingresso, intorno alla «galleria dei quadri», si svilupperà «a cavalletto» una piastra di altri tremila metri quadri con nuovo blocco parto e blocchi operatori per ginecologia e pediatria. I padiglioni del blocco C (a Est) aumenteranno di 1.500 metri per servizi e scale di emergenza.

Tutto questo non aumenterà il «carico insediativo» né in termini di ricettività (anzi, i posti letto diminuiscono) né con nuove funzioni che comportino servizi verso l'esterno. Consiste, piuttosto, in un complessivo innalzamento dello standard di superficie per posto letto - ha spiegato Fermi -, perciò la rete viaria non deve sopportare nessun aumento del traffico veicolare. Gli oltre duemila dipendenti, inoltre, dispongono di parcheggi riservati e ingresso con badge all'Ospedale Nord e all'Ospedale Sud, altri 200 a raso sono stati costruiti di recente in un'area delle Ancelle della Carità di fronte alla Domus Salutis. Per il futuro (ma al di fuori del piano approvato per il Project financing) altri quattro piani verranno

costruiti sotto i nuovi ambulatori che si prevedono a nord della futura stazione del metrò, a lato della cinta muraria con ingresso dall'esterno.

Gli ingressi del Civile intorno alla cinta (1,5 chilometri di circonferenza e 800 metri di diametro) attualmente sono tre, quello storico principale dal piazzale Spedali Civili a sud, quello del policlinico Satellite a nord e l'ingresso adiacente alla palazzina degli uffici amministrativi a sud-est. Tali resteranno, sufficienti a garantire i flussi quotidiani in entrata e uscita.

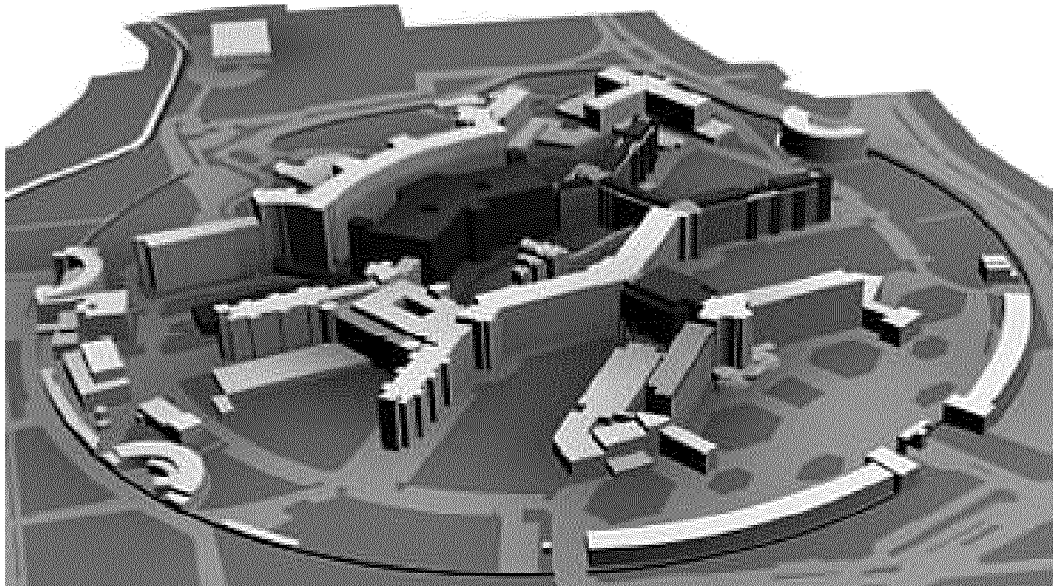
LE ANALISI CONDOTTE dai progettisti per ottenere le deroghe dicono che ogni giorno dai passi carrai entrano 2.500 utenti (302 turnisti dalle 5.30 alle 15 e altri autorizzati). Dagli ingressi pedonali passano cinquemila persone tra visite specialistiche e parenti dei degenti (di questi, 400 dalle 13 alle 14 e 600 dalle 19 alle 20). Ogni anno entrano 582.615 persone solo per diagnostica e visite ambulatoriali, e altri 57.374 sono bambini (gli ambulatori esterni di via Biseo, Marconi, Corsica e del Ronchettino aggiungono 94.058 accessi e portano la cifra a quota 734.047). Tutto questo è governato dalle linee urbane 1, 10, 15 e 17, che hanno fermata nel piazzale Spedali Civili con frequenza da 10 a 20 minuti a seconda della fascia oraria. Tuttavia, un grosso implemento dell'offerta di trasporto pubblico arriverà con il 31 dicembre 2012, quando la metropolitana entrerà in esercizio e avrà una fermata proprio in corrispondenza dell'ingresso sud dell'Ospedale. ♦

**La viabilità
circostante
non subirà
sovraccarichi:
nessun intervento
sugli ingressi**

**Doppio via libera
atteso lunedì
dalla Commissione
urbanistica
del Consiglio
comunale**

**Con il metrobus
l'area sarà
più servita
grazie ad una
fermata
all'ingresso Sud**

**Le scadenze
del Project
Financing
richiederanno
tempestività
e chiarezza**



Il Civile passerà da 181 mila fino a quasi 217 mila metri quadrati. Meno letti, più superficie per paziente

